



**ALDAI** ASSOCIAZIONE LOMBARDA  
DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



## Gruppo Energia ed Ecologia

**17 dicembre 2024 – ore 17:00**

Conferenza trasmessa **anche** in live streaming sulla  
piattaforma Zoom **previa iscrizione** sul Sito ALDAI\*  
**al seguente link:**

[https://milano.fedemanager.it/events/riunione-mensile-  
del-gruppo-energia-ed-ecologia-41/](https://milano.fedemanager.it/events/riunione-mensile-del-gruppo-energia-ed-ecologia-41/)

### CONFERENZA

#### COP 29: Aspettative e Risultati

È indubbio che i **Cambiamenti Climatici** in corso stiano causando l'innalzamento del livello dei mari, un pianeta più caldo e un clima più estremo, il scioglimento dei ghiacciai, l'erosione delle coste, la perdita di biodiversità, con tutte le conseguenze economiche e sociali che ne derivano. I biologi stimano che stiamo portando le specie all'estinzione a un ritmo compreso tra **100 e 1.000** volte superiore al normale. Al fine di far fronte alle catastrofi naturali generate dai cambiamenti climatici, da qualche decennio, i riflettori dei mezzi di comunicazione si focalizzano su un appuntamento a cui partecipa quasi l'intera comunità mondiale. Poi per il resto dell'anno quasi non se ne parla più, anche se il lavoro continua dietro le quinte. Testimonianza dell'importanza di tale evento è la partecipazione di **capi di governo e ministri**, oltre che quella della comunità scientifica, industriale ecc. dell'intero pianeta. L'acronimo COP sta **per Conferenza delle Parti**. Le "parti" sono i firmatari della **Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici** (UNFCCC), **trattato del 1994**, composto da 197 parti (196 paesi e Unione Europea). La prima COP si è tenuta l'anno successivo, nel **marzo 1995**, a Berlino, (COP 1). Quest'anno la **COP 29, durata 11 giorni, si è tenuta a Baku** (Azerbaijan), dall'11 al 22 novembre. A qualche settimana dalla chiusura dell'ultima COP, nell'ambito delle iniziative (articoli, conferenze, dibattiti) che il **Gruppo Ecologia ed Energia dell'ALDAI** ha intrapreso per diffondere i principi della transizione ecologica all'interno della comunità dei Dirigenti d'Azienda Industriali viene organizzata questa conferenza di aggiornamento, con testimonianze dirette di alcuni partecipanti alla COP 29 e che di seguito presentiamo.

Questa volta, sebbene le aspettative fossero alquanto alte dato il **crescente allarme** per il cambiamento climatico e il bisogno urgente di azioni più incisive per limitare il riscaldamento globale, i risultati sono stati piuttosto modesti, con alcuni progressi sul sostegno alle rinnovabili e mitigazioni delle perdite e danni, ma con una mancanza di accordi vincolanti su temi critici come le **emissioni e i finanziamenti globali**. In particolare sono stati avviati dialoghi per incrementare i finanziamenti internazionali destinati ai **paesi in via di sviluppo** con l'obiettivo di garantire risorse per progetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; è stato istituito un meccanismo per rendere operativo il fondo destinato a supportare i **paesi vulnerabili** (per es. **Africa**) agli eventi climatici estremi. Questo passo rappresenta un miglioramento rispetto agli anni precedenti, anche se i finanziamenti promessi (**700 ML\$**) sono ancora lontani dalle necessità globali (**400 BL\$**).

L'uso di combustibili di transizione, come il gas naturale liquefatto, è stato incentivato per ridurre la dipendenza da fonti fossili più dannose (carbone e petrolio).

**Al termine un rinfresco offerto da ALDAI per un brindisi e scambio di auguri**

\* a seguito dell'iscrizione si riceverà un'e-mail con le credenziali per partecipare alla conferenza.

## RELATORI



**Ing. Vito Domenico** PhD Laureato al Politecnico di Milano in Bioingegneria ed Ingegneria Biomedica. Ha lavorato in progetti europei sulla qualità dell'aria nel nord Italia. collaborato come ricercatore presso il Metabolism of Cities Living Lab, Center for Human Dynamics in the Mobile Age, Dipartimento di Geografia dello Stato di San Diego University, San Diego, California. Dal 2015 è osservatore delle Conferenze delle Parti (COP), Membro della Società Italiana di Scienze del Clima (SISC), è attivo in diverse organizzazioni e reti ambientali, Climate Leader di The Climate Reality Project Promotore del blog/canale YouTube HubZine Italia

per la divulgazione sui negoziati internazionali, organizzatore dei Climate Change Symposiums. e fondatore dell'Osservatorio Parigi è attivo in diverse organizzazioni ambientali e reti nazionali e internazionali (The Climate Reality Project, ECOS) ed è stato membro delle costituenti giovanili in sede UN, YOUNGO e UNEP MGCY come coordinatore di working groups per la COP26 e su Marine Litter e Microplastiche.



**Dott. Vladislav Malashevskyy** Laureato in Matematica presso l'Università degli Studi di Milano. Lavora come Data Scientist presso la società Sorint.tek, attiva nel settore dell'Intelligenza Artificiale. Negli ultimi anni si è occupato di clima. La sua esperienza è iniziata con FFF (Friday for Future) Milano e numerosi corsi informali, ed è culminata con la partecipazione a COY15 (Conference of Youth) e COP25 a Madrid come osservatore membro della SISC (Società Italiana per le Scienze del Clima), COP26 Glasgow come membro di YOUNGO (Youth & Children Constituency presso UNFCCC). Durante questi

eventi è entrato in contatto con YOUNGO e ha iniziato a collaborare con i WG Adaptation e Finance.